



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Atto N. 1825/2025

Oggetto: "ID.4675 ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDO DEI COMUNI DI PIEVE LIGURE E BOGLIASCO PERIODO SETTEMBRE 2025 - LUGLIO 2029" - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE .

In data 04/07/2025 il dirigente NORMA TOMBESI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il quale è stato approvato il Codice dei contratti pubblici così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre, n. 209 (d'ora innanzi Codice);

Preso atto che:

- la S.U.A. Metropolitana, nella sua qualità di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D. L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, in forza del disposto dell'art. 63 comma 4 del Codice è iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate;
- le centrali di committenza e le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 62, comma 13 del Codice, quando svolgono attività di committenza, anche ausiliaria, nominano un RUP con il compito primario di curare i necessari raccordi con la stazione appaltante beneficiaria dell'intervento, la quale a sua volta nomina un responsabile del procedimento per le attività di propria pertinenza;

Richiamato il Protocollo operativo per lo svolgimento, da parte della Stazione Appaltante della Città Metropolitana di Genova, di gare di appalto di lavori, servizi e forniture a favore dei comuni (o loro forme associative) rientranti nel territorio metropolitano approvato con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 68/20 al quale i Comuni di Bogliasco e Pieve Ligure hanno aderito con le rispettive Deliberazioni di Giunta Comunale n. 64 del 8/07/2021 e n. 33 del 12/07/2021;

Visto l'atto dirigenziale n. 1521 del 12.06.2024 della Segreteria e Direzione Generale della Città Metropolitana di Genova di nomina del Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 62 comma 13 del Codice dei contratti pubblici per le procedure di gara assunte dalla S.U.A. in qualità di centrale di committenza, nella persona della Dott.ssa Norma Tombesi, Dirigente del Servizio Stazione unica Appaltante, il quale assolverà tutti i compiti di cui all'art. 7 dell'Allegato I.2 al I Codice dei contratti pubblici in riferimento alla fase di affidamento della procedura in oggetto;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Direzione Scuole e Governance, Servizio Stazione Unica Appaltante n. 1501 del 29/05/2025 ad oggetto: "ID.4675 ACCORDO QUADRO



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDO NEI COMUNI DI BOGLIASCO E PIEVE LIGURE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE - APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA”;

Considerato che la procedura in oggetto è stata gestita in conformità e nell'osservanza degli artt. 25 e 29 del codice per mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale Tuttogare in uso presso l'Ente;

Dato atto che entro il termine prescritto nel bando di gara, fissato per il giorno 04/07/2025 alle ore 11:00 sono pervenute n. 3 (tre) offerte sulla piattaforma Tuttogare, attraverso cui è stata condotta la procedura, dagli operatori economici seguito elencati:

1. Raggruppamento Sentiero di Arianna Cooperativa sociale (Mandataria) e Agorà Società Cooperativa sociale (Mandante);
2. Cooperativa Sociale Gialla.
3. Cooperativa SocialeStart Onlus;

Atteso che, ai sensi dell'art. 93 del Codice ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia;

Visto l'art. 19 del Disciplinare di gara che dispone: *“La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sulla Piattaforma. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.”;*

Atteso che il Responsabile nominato per la fase di affidamento e i responsabili dei Comuni di Bogliasco e Pieve Ligure hanno fornito a questa Stazione Appaltante indicazioni in merito ai componenti della commissione sulla base delle esperienze e competenze maturate nello specifico settore al quale si riferisce l'affidamento del servizio, come di seguito:

- Marta Guglielmi, Dirigente Responsabile di Servizio Istruzione pari opportunità e sviluppo sociale, nella funzione di Presidente della Commissione giudicatrice;
- Marta Vignoli, responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, Scolastici, Turismo e Associazioni del Comune di Pieve Ligure, nella funzione di membro esperto;
- Erika Gillo, responsabile servizio sociale e pubblica istruzione del Comune di Bogliasco, nella funzione di membro esperto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Esaminati i curricula dei componenti della commissione come sopra individuati e ritenuta sussistere in capo agli stessi adeguata esperienza, competenza, professionalità e conseguentemente la qualificazione richiesta dalla vigente normativa in ordine all'affidamento della concessione oggetto di gara;

Ritenuto altresì opportuno di individuare Raffaella Maggiolo, dipendente del Servizio Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova, quale componente verbalizzante della commissione;

Preso atto delle dichiarazioni in tema di *“Assenza di motivi ostativi a far parte della commissione giudicatrice e di incompatibilità degli stessi con i soggetti concorrenti”* sottoscritte dai suddetti componenti e conservate agli atti;

Considerato che l'Ufficio Contratti del Servizio Stazione Unica Appaltante ha condotto i controlli di carattere generale sui suddetti componenti della Commissione Giudicatrice, i quali hanno dato esito positivo come risulta da mail ordinaria del 23/06/2025;

Precisato che alla Stazione Unica Appaltante, per mezzo dell'Ufficio Soggetto aggregatore, è demandata la convocazione delle sedute pubbliche per l'apertura dell'offerta tecnica e per l'apertura di quella economica, l'assistenza alla Commissione in occasione delle stesse sedute pubbliche, la predisposizione dei relativi verbali e l'invio delle comunicazioni agli offerenti previste dal Codice;

Ritenuto opportuno pubblicare il presente provvedimento sull'albo pretorio della Città Metropolitana di Genova e sulla piattaforma di approvvigionamento digitale Tuttogare;

Dato atto che non è previsto alcun compenso per i dipendenti della Città Metropolitana di Genova, e dei Comuni di Bogliasco e Pieve Ligure partecipanti alla commissione giudicatrice di gara sopra descritta a qualunque titolo;

Dato atto che:

- con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto dirigente firmatario attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del Piano Anticorruzione della Città metropolitana di Genova, dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti che partecipano alla procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 e dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Considerato che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità (art. 3, comma 1, Codice Privacy), di pertinenza e di non eccedenza (art.11, comma 1, lett. d) del predetto Codice;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n.9/2025, avente ad oggetto “Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova”;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Laura D'Alì, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa:

1. di nominare nell'ambito della procedura di gara “ID.4675 ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDO DEI COMUNI DI PIEVE LIGURE E BOGLIASCO - PERIODO SETTEMBRE 2025 - LUGLIO 2029” apposita Commissione Giudicatrice con il compito di esaminare e valutare, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di gara, le offerte ammesse alla procedura;
2. di identificare, quali membri della Commissione Giudicatrice per la procedura in oggetto, i seguenti componenti:
 - Marta Guglielmi, Dirigente Responsabile di Servizio Istruzione pari opportunità e sviluppo sociale, nella funzione di Presidente della Commissione giudicatrice;
 - Marta Vignoli, responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, Scolastici, Turismo e Associazioni del Comune di Pieve Ligure, nella funzione di membro esperto;
 - Erika Gillo, responsabile servizio sociale e pubblica istruzione del Comune di Bogliasco, nella funzione di membro esperto;
 - Raffaella Maggiolo, dipendente presso il Servizio Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova, in qualità di segretario verbalizzante;
3. di dare atto che la Stazione Unica Appaltante, mediante il proprio Ufficio Soggetto aggregatore, assicurerà la convocazione delle sedute pubbliche per l'apertura dell'offerta tecnica e per l'apertura di quella economica, l'assistenza alla Commissione in occasione delle stesse sedute pubbliche, la predisposizione dei relativi verbali e l'invio delle comunicazioni agli offerenti previste dal Codice;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

4. di dare atto che non è previsto alcun compenso per i dipendenti della Città Metropolitana di Genova e dei Comuni di Bogliasco e Pieve Ligure partecipanti alla Commissione giudicatrice di gara sopra descritta a qualunque titolo;
5. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma Tuttogare, unitamente ai Curricula Vitae dei commissari nominati;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Modalità e termini di impugnazione:

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione

**Sottoscritta dal Dirigente
(NORMA TOMBESI)
con firma digitale**